

II MATTINO – 08 MAGGIO 2000

La città salvata dagli scrittori

di Anna Rita Abate

E' possibile che Napoli sia salvata dai suoi scrittori? Probabilmente sì, ma solo a patto che essi credano realmente in Napoli.

Carlo Ternari, Luigi Compagnone, Raffaele La Capria, Anna Maria Ortese, Michele Prisco e Domenico Rea nella loro città ci hanno creduto davvero. Il “magma incandescente ed affascinante” del capoluogo partenopeo è infatti il nucleo vitale della loro produzione antologizzata da Pina Sorrentino e dal figlio Luigi Lambertini per i tipi di Tempo Lungo.

Il volume non a caso intitolato “Napoli salvata dai suoi scrittori” è stato presentato giovedì scorso negli spazi di Palazzo Sant'Agostino, nell'ambito di un incontro organizzato dal Caffè dell'artista”. Il salotto letterario timonato da Anne Di Filippo e presieduto da Flora Battiloro, in vista dell'appuntamento conclusivo dei quest'anno (2 giugno, Hotel Baia, ospite d'onore Liliana de Curtis) ha accolto Pina Sorrentino, insegnante di lettere ed autrice di libri per ragazzi.

I critici

“Napoli salvata dai suoi scrittori – come ha precisato Luigi Reina, docente di letteratura italiana presso l'Università di Salerno e relatore al fianco del preside Michele Di Filippo – è un libro scommessa sull'eventualità che la scrittura e la letteratura possano contribuire a risolvere problemi legati al benessere spirituale, attraverso l'autorizzazione dei mondi plasmati e gli attori.

Dal volume emerge la chiara rappresentazione di un universo legato alla napoletanità, un universo che rievoca una storia, una tradizione, una cultura che ci appartengono. La triplice chiave di lettura di questo libro, in cui si intrecciano una chiara finalità informativa ed un peculiare obiettivo formativo, consiste in una semplice narrazione fluida e desiderio di voler intrigare il lettore.

Gli autori hanno infatti chiarito che l'antologia, corredata di utili notizie critico-biografiche, è nata “come un atto d'amore verso Napoli e come scintille, come antipasto utile per stimolare che legge a divorare le opere complete degli autori selezionati.